
COMUNICATO STAMPA

Torino, 30 maggio 2007

**FLUSSI TURISTICI 2006:
L'EFFETTO OLIMPICO È SU TUTTO IL
PIEMONTE**

**Superati gli 11 milioni di turisti. Presenze in crescita del +8,7%.
Torino, Laghi, Montagne Olimpiche e Colline le più turistiche.**

Sono stati più di 11 milioni i turisti che nell'anno delle Olimpiadi di Torino 2006 hanno visitato il Piemonte. Un milione di presenze in più rispetto al 2005 che già aveva mostrato l'effetto olimpico, facendo crescere sensibilmente i flussi turistici della regione.

Si conferma e consolida, quindi, il trend di crescita evidenziato negli ultimi anni: **l'incremento delle presenze dal 2000 al 2006 è stato del + 37%** (da 8.092.000 a 11.094.000), **+8,7% rispetto al 2005.**

I dati sono stati elaborati dall'Osservatorio Regionale del Turismo, sulla base delle informazioni raccolte attraverso le 8 Province del territorio.

Un risultato importante su cui la Regione ha investito fortemente, ancor prima delle Olimpiadi, promuovendo tutto il territorio con una serrata campagna di comunicazione nazionale ed internazionale e l'intensificazione delle attività di pubbliche relazioni su tutti i Paesi target.

Crescono le presenze sull'**area metropolitana di Torino**, che riesce a incrementare il dato già alto raggiunto nel 2005 (oltre +25%), come effetto della curiosità suscitata dall'attesa delle Olimpiadi e l'arrivo, nei mesi precedenti, del massiccio numero di persone legate all'evento.

Le presenze turistiche nel 2006 sono state più di 3 milioni e 300 mila, un risultato estremamente positivo che assegna al capoluogo oltre il 30% delle presenze del turismo regionale.

Restando sul territorio olimpico, molto bene anche **Val Susa e Pinerolese**, con **quasi 1 milione e mezzo di presenze e una crescita del 22,8%**. Sempre nella provincia di Torino crescono anche **Canavese e Valli di Lanzo** con **+4% e quasi 287 mila presenze.**

Sul resto della regione, si confermano centrali **i Laghi**, con un importante incremento nel 2006 del **+7,5%** e un picco a giugno del 24%: **le 3 milioni di presenze del Distretto, rappresentano 1/3 del turismo piemontese.**

La migliore performance di crescita è stata quella di **Langhe e Roero: +35% e quasi 400 mila presenze.** Cresce anche il territorio di **Novara +23% e oltre 360 mila presenze; +22% per Asti con oltre 230 mila turisti; +14% per Cuneo e 889 mila presenze; +8% Alessandria con oltre 538 mila presenze sul territorio; Biella +3% e oltre 230 mila turisti.**

Leggermente in flessione la **Valsesia e Vercelli** con le 273 mila presenze in calo del 4%.

Per quanto riguarda i **prodotti individuati dal Piano Strategico Regionale** del Turismo, sia la città di Torino, che le colline i Laghi e la Montagna mostrano un trend in crescita dal 2000 in poi.

L'area metropolitana di Torino ha superato, nel 2006, le 3 milioni e 330 mila presenze turistiche. L'estate dei Laghi ha visto circa 2 milioni e 330 mila presenze. Le Colline si sono attestate su un dato annuale di oltre 1 milione e 160 mila presenze, mentre la Montagna ha raggiunto nella stagione invernale più di 1 milione e 400 mila turisti.

*"I dati presentati oggi sono una base importante che ci incoraggia a continuare a lavorare, per far crescere il valore che il turismo ha assunto in Piemonte – ha dichiarato la presidente **Mercedes Bresso** - Adesso bisogna valutare in modo capillare la nostra potenzialità ricettiva, inserendo anche le seconde case, e migliorare la qualità dei servizi. Incrementare il capitale che i turisti sono disposti a lasciare sul territorio significa negozi aperti più spesso, possibilità di pagare, ovunque, con carta di credito e di effettuare facilmente spedizioni dei prodotti di eccellenza, come quelli enogastronomici, che rappresentano il fiore all'occhiello del nostro territorio".*

L'Italia rimane il principale mercato (60% arrivi e 55% presenze), rispetto all'estero (40% arrivi e 45% presenze).

Fanno eccezione i Laghi dove la situazione si ribalta con il 44% del mercato straniero e il 15% del nazionale.

La **Germania** si conferma al top del mercato straniero in crescita del +9,6% e oltre 1 milione di presenze. Al secondo posto il **Regno Unito** con un boom di crescita di circa il +42% e oltre 753 mila presenze. Al terzo posto il **Benelux** +2,3% e oltre 600 mila presenze. **Molto bene anche gli USA** con oltre il 42% e 430 mila presenze e la **Scandinavia** +11,7% e oltre 198 mila presenze.

Turismo in crescita anche dal **Giappone** +22% e 84 mila presenze.

*"I mercati più in crescita sono quelli su cui abbiamo indirizzato una mirata campagna di promozione – afferma **Giuliana Manica** assessore al Turismo - Questo ci incoraggia a continuare, in particolare sui mercati emergenti extraeuropei, che assumono un aspetto sempre più importante, investiremo dando incarico alla nuova Agenzia per l'Internazionalizzazione. La crescita del turismo nel 2006 è un dato molto importante: innanzitutto perché siamo riusciti a frenare l'effetto di flessione che nell'immediato post-olimpico altre città sede dei Giochi avevano manifestato. E poi perché il segno positivo delle varie province mostra che l'effetto olimpico non solo c'è stato, ma ha raggiunto tutta la regione."*

La **ricettività in termini di esercizi** è cresciuta di oltre il +60% dal 2000 al 2006; del +**12,4%** nell'ultimo anno, a quota **4.535**.

Per quanto riguarda, invece, i **posti letto** il Piemonte supererà le **175 mila unità** con un'offerta cresciuta del +24,6% in sei anni e del +**8,4%** nel 2006.

Grande crescita per agriturismi e B&B : **il numero di agriturismi è più che raddoppiato** passando da 294 a 619 e **il numero di Bed & Breakfast è cresciuto di nove volte**, raggiungendo 870 nel 2006 rispetto ai 70 del 2000.

Rispetto alle altre regioni italiane, dai dati Istat e Regione, il Piemonte nel 2005, si collocava ad un 12° posto, davanti a Sardegna, Friuli Venezia Giulia e Calabria. Ma a fronte di questo posizionamento **la crescita delle presenze è stata in assoluto fra le più alte in Italia**, al secondo posto dopo la Basilicata.

Rispetto a regioni come il Veneto, la Sicilia, la Val D'Aosta, che mantengono le presenze ma non le vedono crescere, o di Campania Friuli e Liguria che subiscono, addirittura, un segno negativo, **il Piemonte spicca come la regione turisticamente più emergente e competitiva.**

Josè Urso 335/7940036
Ufficio Stampa Giunta Regionale
Assessorato Turismo, Sport e Pari Opportunità
jose.urso@regione.piemonte.it